comitato dora spina tre

a: Assessora mobilità e trasporti e Assessore manutenzione viabilità, verde pubblico, parchi

a: Presidenti delle Circoscrizioni 4 e 5

della Città di Torino

Torino, 2 ottobre 2026

oggetto: RINNOVO DELLE NOSTRE SEGNALAZIONI PER FAVORIRE UNA FREQUENTAZIONE SICURA DEL PARCO DORA DA PARTE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

Ci riferiamo al documento del 18 aprile 2022 (inserito in allegato a questo messaggio), prodotto congiuntamente da Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, Gruppo di lavoro "Una Città per tutti" e Comitato Dora Spina Tre, e inviatovi come contributo per il miglioramento del Parco Dora, affinché esso sia interamente praticabile da tutte le persone. Un luogo per eccellenza che tutti devono poter utilizzare, un territorio libero che deve includere e non discriminare.

Da allora, lo abbiamo nuovamente riscontrato in questi giorni, alcune delle questioni da noi rilevate sono rimaste irrisolte, mentre altre sono state, dall'Amministrazione e dagli Uffici comunali, positivamente affrontate.

Queste ultime hanno visto il posizionamento di panchine con schienale, la rimozione di alcuni dissuasori di cemento pericolosi per il cammino di persone con problemi di vista, la parziale recinzione nel lotto Valdocco Sud di alcune aree a livello più basso del resto del terreno, la rimozione di una sbarra d'acciaio che era in mezzo al camminamento lungo-fiume del lotto Michelin. ecc. Sono pure cresciuti alberi nel Parco che hanno costituito alcuni piccoli boschi, come richiesto da tempo dal nostro Comitato.

E' rimasto invece senza soluzione l'accesso per tutti/e alla passerella che scavalca via Borgaro e continuiamo a ritenere sconcertante la rimozione, avvenuta anni fa, della recinzione che separava i giochi per bambini/e del lotto Michelin dal grande prato circostante dove possono girovagare cani liberi male accuditi dai proprietari.

Riproponiamo alcune altre nostre segnalazioni finora non accolte:

- nel lotto Valdocco Sud, posto che non è stato realizzato il proposto scivolo laterale a fianco del muro di salita all'area verde, sarebbe utile una segnalazione che indirizzi al camminamento senza gradini aldilà dello stesso muro

- nel suddetto lotto, permane il potenziale pericolo dovuto alla non recinzione del canale lungo l'edificio di Environment Park, le cui acque, sgorganti da rubinetti, non sono ancora segnalate come non potabili

- il posizionamento del percorso attuale della pista ciclabile di corso Mortara dovrebbe essere collocato a fianco strada e il corridoio pedonale accanto al muretto, per permettere che esso svolga da punto di riferimento per garantire la sicurezza di non e ipo-vedenti

- mancano indicazioni sui percorsi facilitati nel Parco per chi avesse problemi di deambulazione e, più in generale, di mappe che illustrino a tutti le varie zone dell'area verde e dei percorsi pedonali e ciclabili che la attraversano

. /.

- sono insufficienti nel Parco e giochi per bambini/e con gravi disabilità

- è quanto mai necessaria l'apposizione di cartelli di divieto e di dissuasori agli ingressi al Parco da via Borgaro (di fronte al Piero della Francesca) che ancora recentemente, in occasione di To Play, avrebbero impedito l'accesso e il parcheggio in varie aree del Parco da parte di numerose automobili.

Cordiali saluti

COMITATO DORA SPINA TRE